SACLI SOCIETA' CLINICHE S.P.A. con SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA OLEVANO ROMANO 25 ROMA RM
Codice Fiscale	02651490589
Numero Rea	RM 247634
P.I.	01095811004
Capitale Sociale Euro	5.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CAT HOLDING SpA (Gruppo societario)
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	CAT HOLDING SpA (Gruppo societario)
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	12.771	11.954
5) avviamento	2.789.908	3.138.647
6) immobilizzazioni in corso e acconti	5.000	5.000
Totale immobilizzazioni immateriali	2.807.679	3.155.601
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	11.523.603	11.983.064
2) impianti e macchinario	1.136.470	1.344.791
3) attrezzature industriali e commerciali	120.355	137.685
4) altri beni	16.446	23.356
Totale immobilizzazioni materiali	12.796.874	13.488.896
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	1.000	1.000
Totale partecipazioni	1.000	1.000
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.240	7.240
Totale crediti verso altri	7.240	7.240
Totale crediti	7.240	7.240
Totale immobilizzazioni finanziarie	8.240	8.240
Totale immobilizzazioni (B)	15.612.793	16.652.737
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	413.516	403.979
Totale rimanenze	413.516	403.979
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.787.375	1.949.312
Totale crediti verso clienti	3.787.375	1.949.312
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.686	23.625
Totale crediti verso imprese collegate	8.686	23.625
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	150.816	292.229
Totale crediti verso controllanti	150.816	292.229
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	641	641
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	641	641
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	96.187	144.586
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.571	60.749
Totale crediti tributari	116.758	205.335
5-ter) imposte anticipate	671.611	674.921

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	85.615	51.697
Totale crediti verso altri	85.615	51.697
Totale crediti	4.821.502	3.197.760
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	2.257.087	4.517.957
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.257.087	4.517.957
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.474	1.505
3) danaro e valori in cassa	38.558	33.158
Totale disponibilità liquide	42.032	34.663
Totale attivo circolante (C)	7.534.137	8.154.359
D) Ratei e risconti	23.120	11.290
Totale attivo	23.170.050	24.818.386
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.000.000	5.000.000
III - Riserve di rivalutazione	10.020.573	10.020.573
IV - Riserva legale	297.600	297.600
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	26.508	26.508
Totale altre riserve	26.508	26.508
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	759.008	1.042.141
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	599.796	(283.133)
Totale patrimonio netto	16.703.485	16.103.689
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	649.081	823.400
Totale fondi per rischi ed oneri	649.081	823.400
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	690.922	681.207
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.843.659	4.234.894
Totale debiti verso fornitori	3.843.659	4.234.894
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	57.686	70.596
Totale debiti verso imprese collegate	57.686	70.596
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	44.071	12.289
Totale debiti verso controllanti	44.071	12.289
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	436	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	436	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	217.931	236.401
Totale debiti tributari	217.931	236.401
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	242.145	340.363
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	242.145	340.363
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	561.085	2.171.117
Totale altri debiti	561.085	2.171.117

Totale debiti	4.967.013	7.065.660
E) Ratei e risconti	159.549	144.430
Totale passivo	23.170.050	24.818.386

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.036.054	19.604.863
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	26.195	10.642
altri	344.620	582.248
Totale altri ricavi e proventi	370.815	592.890
Totale valore della produzione	19.406.869	20.197.753
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.984.697	3.005.632
7) per servizi	7.800.702	9.355.418
8) per godimento di beni di terzi	229.264	254.818
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.733.668	3.791.579
b) oneri sociali	1.109.867	1.106.990
c) trattamento di fine rapporto	302.079	268.575
e) altri costi	14.715	13.721
Totale costi per il personale	5.160.329	5.180.865
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	358.998	363.709
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	754.672	730.056
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	9.960	9.290
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.123.630	1.103.055
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(9.537)	28.273
12) accantonamenti per rischi	173.000	125.000
14) oneri diversi di gestione	1.122.516	1.528.781
Totale costi della produzione	18.584.601	20.581.842
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	822.268	(384.089)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllanti	10.401	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	10.401	-
Totale altri proventi finanziari	10.401	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	173	271
Totale interessi e altri oneri finanziari	173	271
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	10.228	(271)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	832.496	(384.360)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	229.390	-
imposte relative a esercizi precedenti	-	990
imposte differite e anticipate	3.310	61.746
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	163.963
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	232.700	(101.227)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	599.796	(283.133)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	599.796	(283.133)
Imposte sul reddito	232.700	(101.227)
Interessi passivi/(attivi)	(10.228)	271
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	16.544	4.307
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	838.812	(379.782)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	173.000	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.113.671	1.093.765
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	56.983	265.790
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.343.654	1.359.555
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.182.466	979.773
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(9.537)	28.273
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.838.063)	548.229
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(391.235)	611.440
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(11.830)	7.731
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	15.119	134.576
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.493.091)	1.265.372
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.728.637)	2.595.621
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.546.171)	3.575.394
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	10.228	(271)
(Imposte sul reddito pagate)	(232.700)	101.227
(Utilizzo dei fondi)	(347.319)	(385.700)
Altri incassi/(pagamenti)	(47.268)	(40.258)
Totale altre rettifiche	(617.059)	(325.002)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(2.163.230)	3.250.392
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(79.194)	(609.830)
Disinvestimenti	-	18.335
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(11.077)	(3.508.540)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	2.260.870	844.365
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	2.170.599	(3.255.670)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	7.369	(5.278)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.505	1.967
Assegni	-	653
Danaro e valori in cassa	33.158	37.321
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	34.663	39.941
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	3.474	1.505
Danaro e valori in cassa	38.558	33.158
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	42.032	34.663

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Nessuna nota di rilievo.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

In base al D.Lgs. 127/91, la società SACLI SOCIETA' CLINICHE S.P.A. con SOCIO UNICO è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato non avendo superato i limiti dimensionali. Tuttavia si tratta di società a sua volta controllata la cui controllante è tenuta alla presentazione del bilancio consolidato del gruppo.

I dati della controllante sono indicati nel successivo paragrafo *<<Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento>>*.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è, peraltro, tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge sono indicati in Nota Integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software	3 anni quote costanti
Marchi	5 anni quote costanti
Avviamento	10 anni quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Avviamento

In base allo schema previsto dall'art. 2424 c.c., l'avviamento è stato classificato tra le immobilizzazioni immateriali, alla voce B.I.5, ed ai sensi dell'art. 2426 co. 1 n. 6 c.c., è stato iscritto, con il consenso del Collegio sindacale, nei limiti del costo per esso sostenuto.

Sono state soddisfatte le seguenti condizioni (documento OIC 24, § 55):

- l'avviamento è acquisito a titolo oneroso (cioè deriva dall'acquisizione di un'azienda o di un ramo d'azienda oppure da un'operazione di conferimento, fusione o scissione);
- l'avviamento ha un valore quantificabile in quanto incluso nel corrispettivo pagato;
- l'avviamento è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo, che garantiscono quindi benefici economici futuri (es. conseguimento di utili futuri);
- è soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo (e quindi non si è in presenza di un cattivo affare).

Ai sensi dell'art. 2426 co. 1 n. 6 c.c., l'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile; ulteriori dettagli sono forniti nel paragrafo *"Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali"*.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10% - 12,5%
Attrezzature industriali e commerciali	25% - 10% - 20%
Altri beni	20% - 40%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Tra le immobilizzazioni materiali vi sono alcuni componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili di durata diversa dal cespite principale. Ci si riferisce in particolare all'edificio (casa di cura) rispetto al quale sono stati contabilizzati separatamente (*component approach*) gli impianti tecnici di servizio (Climatizzazione, Gas medicali, Ascensori, ecc..). L'ammortamento di tali componenti è stato calcolato separatamente dal cespite principale (edificio) poiché di importo significativo. Il costo delle suddette componenti viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per i quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
terreni e fabbricati	
Costo storico	3.515.093
Costruzioni leggere	4.447
Rivalutazione economica	258.228
Disavanzo fusione Gestione Sanitarie Srl	3.450

Legge n.2/2009	14.860.775
Valore rivalutato	**18.641.993**

Maggiori dettagli sugli incrementi di valore per "rivalutazione economica" e per attribuzione del "disavanzo da fusione", complessivamente per Euro 261.678, sono forniti nel successivo paragrafo "Terreni e fabbricati".

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Per quanto concerne i fabbricati, si precisa che il costo storico è aumentato di euro 258.228, per "rivalutazione economica" eseguita nell'anno 1996 (in deroga al previgente art.2425 c.c.), euro 3.450, quale disavanzo da fusione della società Gestioni Sanitarie S.r.l., nonché di euro 14.860.775, per rivalutazione ai sensi del DL n. 185/2008, fino a raggiungere il valore così come stimato dell'ing. Mario Ricciotti nella perizia del 30 marzo 2009 (valore ritenuto a tutt'oggi coerente con le quotazioni di mercato).

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte in bilancio sono riferite ad un'impresa collegata valutata con il metodo del costo che, peraltro, coincide con la relativa frazione di patrimonio netto.

Crediti

I crediti iscritti nelle immobilizzazioni sono sorti antecedentemente all'anno 2016; per essi, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha mantenuto il criterio del valore nominale, coincidente con quello di presunto realizzo.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del LIFO in alternativa al costo specifico stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più recente siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. A tal riguardo l'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Tuttavia, per l'esercizio in corso, è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, e, pertanto, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'articolo 2423-ter, comma 3 c.c., e verificati i termini di esigibilità a breve termine come previsto dall'OIC 14, la società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Tuttavia, per l'esercizio in corso, è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed

economica societaria, e, pertanto, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 358.998, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 2.807.679.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	369.029	1.147	3.487.386	5.000	3.862.562
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	357.075	1.147	348.739	-	706.961
Valore di bilancio	11.954	-	3.138.647	5.000	3.155.601
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	11.076	-	-	-	11.076
Ammortamento dell'esercizio	10.259	-	348.739	-	358.998
Totale variazioni	817	-	(348.739)	-	(347.922)
Valore di fine esercizio					
Costo	380.105	1.147	3.487.386	5.000	3.873.638
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	367.334	1.147	697.478	-	1.065.959
Valore di bilancio	12.771	-	2.789.908	5.000	2.807.679

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Nella voce B.I.3 è iscritto il costo per software acquisito a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato e ammortizzato in tre esercizi, inteso come periodo presunto di utilità, data l'elevata obsolescenza tecnologica cui è sottoposto di norma il software.

Nello specifico si tratta di:

- software applicativo: costituito dall'insieme delle istruzioni che consentono l'utilizzo di funzioni del software di base al fine di soddisfare specifiche esigenze dell'utente;
- software standardizzato: trattasi di pacchetti applicativi su supporto materiale, non modificabili a seconda delle singole esigenze e trasferiti a tempo illimitato a fronte di un corrispettivo *una tantum*.

Avviamento

Nella voce B.I.5 è iscritto il costo d'acquisito a titolo oneroso a seguito dell'operazione di compravendita del ramo d'azienda "Villa Valeria". Esso rappresenta solo la parte di corrispettivo riconosciuta a titolo oneroso, non attribuibile ai singoli elementi patrimoniali acquisiti dell'azienda medesima, ma piuttosto riconducibile al suo valore intrinseco, che in generale può essere posto in relazione a motivazioni quali l'extra reddito generato dallo sviluppo del fatturato ricoveri in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale. Ai fini del calcolo della stima della vita utile dell'avviamento, la società ha preso in considerazione le informazioni disponibili per stimare il periodo entro il quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi con lo stesso.

Ebbene, come meglio illustrato in occasione dell'iscrizione in bilancio (anno 2021), il piano di ammortamento è basato sulla stima di una vita utile pari a 10 anni.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 26.792.940; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 13.996.066.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	3.519.541	5.946.486	2.073.068	94.851	11.633.946
Rivalutazioni	15.122.453	-	-	-	15.122.453
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.658.930	4.601.695	1.935.383	71.495	13.267.503
Valore di bilancio	11.983.064	1.344.791	137.685	23.356	13.488.896
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	49.850	29.100	245	79.195
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	16.220	325	-	16.545
Ammortamento dell'esercizio	459.461	241.951	46.105	7.155	754.672
Totale variazioni	(459.461)	(208.321)	(17.330)	(6.910)	(692.022)
Valore di fine esercizio					
Costo	3.519.541	5.960.011	2.095.840	95.096	11.670.488
Rivalutazioni	15.122.453	-	-	-	15.122.453
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.118.391	4.823.541	1.975.485	78.650	13.996.067
Valore di bilancio	11.523.603	1.136.470	120.355	16.446	12.796.874

Terreni e fabbricati

La voce è composta dagli immobili di proprietà sociale utilizzati come strumentali all'attività; in essa sono inclusi i valori delle aree edificate e pertinenziali, contabilmente scorporate e complessivamente pari ad Euro 3.310.014.

Impianti e macchinari

Tale voce comprende, oltre agli impianti fissi, anche le attrezzature specifiche.

Sono stati eliminati dal processo produttivo, per dismissione, diverse attrezzature per le quali è stata conseguita una minusvalenza di Euro 16.544.

Attrezzature industriali e commerciali

Tali costi si riferiscono alle attrezzature generiche, ai mobili ed arredi ed alle macchine elettroniche.

Altri beni materiali

Tali costi si riferiscono alle autovetture e alla biancheria.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.000	1.000
Valore di bilancio	1.000	1.000
Valore di fine esercizio		
Costo	1.000	1.000
Valore di bilancio	1.000	1.000

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	7.240	7.240	7.240
Totale crediti immobilizzati	7.240	7.240	7.240

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Consat23 (Consorzio)	Roma	6.000	6.000	1.000	16,666%	1.000

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Tutti i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono nei confronti di soggetti nazionali. .

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

	Valore contabile
Crediti verso altri	7.240

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	403.979	9.537	413.516
Totale rimanenze	403.979	9.537	413.516

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.949.312	1.838.063	3.787.375	3.787.375	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	23.625	(14.939)	8.686	8.686	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	292.229	(141.413)	150.816	150.816	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	641	-	641	641	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	205.335	(88.577)	116.758	96.187	20.571
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	674.921	(3.310)	671.611		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	51.697	33.918	85.615	85.615	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.197.760	1.623.742	4.821.502	4.129.320	20.571

Crediti v/clienti

La voce "crediti verso clienti" si riferisce, quasi totalmente, alle spettanze verso la Regione Lazio/ASL (per le prestazioni accreditate con il SSR).

Sono iscritti al netto dei fondi svalutazione che passano da Euro 88.066 (al 31/12/2021) a Euro 92.899 (al 31/12/2022) e sono relativi ai crediti commerciali e per interessi di mora.

La movimentazione è così analizzabile:

Descrizione	Consist. iniziale	Accantonamento	Utilizzi	Consist. finale
Fondo svalutaz. crediti verso clienti	88.066	9.960	5.127	92.899
Fondo svalutaz. crediti per int. di mora	-	-	-	-

Crediti v/imprese controllanti, collegate e correlate

Per la descrizione dei crediti verso le società consociate si rimanda all'apposito paragrafo inserito nella relazione sulla gestione.

Crediti tributari

La voce include il credito per imposte da autoliquidazione nonché per detrazioni per agevolazioni riferite a spese per risparmio energetico, Credito d'imposta per Investimenti in Beni strumentali nonché Crediti d'Imposta per "Bonus Energia".

Crediti per imposte anticipate

La movimentazione della voce "Crediti per imposte anticipate" è analizzata nel paragrafo "Imposte differite".

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa; trattandosi, nella quasi totalità di crediti verso soggetti nazionali e, comunque, denominati in euro.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	4.517.957	(2.260.870)	2.257.087
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.517.957	(2.260.870)	2.257.087

Si tratta del saldo attivo verso la controllante CAT HOLDING S.P.A. riferito al conto di "cash pooling" per il cui commento si rimanda all'apposito paragrafo inserito nella relazione sulla gestione.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.505	1.969	3.474
Denaro e altri valori in cassa	33.158	5.400	38.558
Totale disponibilità liquide	34.663	7.369	42.032

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	11.290	11.830	23.120
Totale ratei e risconti attivi	11.290	11.830	23.120

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti attivi su canoni	13.288
	Risconti attivi su premi assicurativi	9.327
	Risconti attivi diversi	505
	Totale	**23.120**

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	5.000.000	-		5.000.000
Riserve di rivalutazione	10.020.573	-		10.020.573
Riserva legale	297.600	-		297.600
Altre riserve				
Varie altre riserve	26.508	-		26.508
Totale altre riserve	26.508	-		26.508
Utili (perdite) portati a nuovo	1.042.141	(283.133)		759.008
Utile (perdita) dell'esercizio	(283.133)	283.133	599.796	599.796
Totale patrimonio netto	16.103.689	-	599.796	16.703.485

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve (di utili)	26.509
Riserva per differenza arrotondamento Unità Euro	(1)
Totale	26.508

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	5.000.000	Capitale		-	-
Riserve di rivalutazione	10.020.573	Utili	A;B;C	10.020.573	-
Riserva legale	297.600	Utili	B	297.600	-
Altre riserve					
Varie altre riserve	26.508	Utili	A;B;C	26.508	-
Totale altre riserve	26.508	Capitale		26.508	-
Utili portati a nuovo	759.008	Utili	A;B;C	759.008	300.292

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite
Totale	16.103.689			11.103.689	300.292
Quota non distribuibile				297.600	
Residua quota distribuibile				10.806.089	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Altre riserve (di utili)	26.509	Utili	A;B;C	26.509
Riserva per differenza arrotondamento Unità Euro	(1)			(1)
Totale	26.508			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	823.400	823.400
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	173.000	173.000
Utilizzo nell'esercizio	347.319	347.319
Totale variazioni	(174.319)	(174.319)
Valore di fine esercizio	649.081	649.081

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
altri		
	Fondi rischi per RC sanitaria	649.081
	Totale	**649.081**

Fondi rischi per RC sanitaria: E' stato costituito per coprire gli oneri derivante dall'obbligo di risarcire dei danni per responsabilità civile (Rischio sanitario) la cui evenienza, alla data di chiusura del bilancio, è assolutamente incerta sebbene probabile (passività potenziale).

L'importo di € 347.319 indicato nella colonna "Variazioni nell'esercizio-utilizzo", è riferito "all'utilizzo" (€ 290.240) e al "rilascio" (€ 57.080) del fondo in relazione alla rivalutazione delle posizioni di rischio non più attuali o regredite a "rischio remoto".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	681.207
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	56.983
Utilizzo nell'esercizio	47.268
Totale variazioni	9.715
Valore di fine esercizio	690.922

In conseguenza delle modifiche apportate al TFR dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi decreti e regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, tale voce è riferita al Fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006 rimasto in azienda ed è rivalutato al 31/12/2022 sulla base del coefficiente appositamente stabilito e ridotto delle quote erogate ai dipendenti che hanno cessato il rapporto di lavoro. Diversamente le Quote TFR maturande dal 1°Gennaio 2007 - sia nel caso di lavoratori che abbiano optato per la previdenza complementare, sia nel caso di quelli che hanno manifestato la volontà di trattenere il TFR in azienda e, quindi, di destinare lo stesso al Fondo di Tesoreria presso l'INPS - sono esposte nei debiti verso istituti di previdenza e versata alla corrispondente scadenza.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	4.234.894	(391.235)	3.843.659	3.843.659
Debiti verso imprese collegate	70.596	(12.910)	57.686	57.686
Debiti verso controllanti	12.289	31.782	44.071	44.071
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	436	436	436
Debiti tributari	236.401	(18.470)	217.931	217.931
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	340.363	(98.218)	242.145	242.145
Altri debiti	2.171.117	(1.610.032)	561.085	561.085
Totale debiti	7.065.660	(2.098.647)	4.967.013	4.967.013

Debiti v/imprese controllanti, collegate e correlate

Per la descrizione dei crediti verso le società consociate si rimanda all'apposito paragrafo inserito nella relazione sulla gestione.

Altri debiti

Include essenzialmente il debito verso il personale c/retribuzioni correnti e differite (461 mila euro), depositi cauzionali passivi, trattenute sindacali, cessione V^ stipendio e varie.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è quasi interamente riferita al pagamento del debito per corrispettivo acquisto del ramo d'azienda "Villa Valeria" (1.344 mila euro)

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa. Ad ogni buon conto, si tratta quasi totalmente di debiti verso imprese nazionali.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto finanziamenti da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	144.430	15.119	159.549
Totale ratei e risconti passivi	144.430	15.119	159.549

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti passivi diversi	159.549
	Totale	**159.549**

La voce include il risconto per il credito d'imposta riferito all'acquisto di beni d'investimento di cui alle Leggi n. 160/2019 e n. 178/2020. Si tratta, sostanzialmente, di un contributo in conto impianti. Ai fini contabili tale provento, è stato rilevato in bilancio secondo il metodo "indiretto" di imputazione del contributo a conto economico (OIC 16 par.88 e indicazioni di Confindustria per DL 91/2014). In particolare con il criterio basato sull'aliquota media di ammortamento dei beni oggetto dell'agevolazione.

Si evidenzia che l'importo di euro 101.803 riguarda la quota oltre l'esercizio successivo.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonchè delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio (Credito d'imposta cd. *"Bonus Energia"*) e contributi in c/impianti (Credito d'imposta cd. *"Investimenti Beni strumentali"*).

Nel dettaglio i suddetti sono da riferirsi a:

Contributi in c/esercizio non imponibili	26.195
Contributi c/impianti (non imponibili)	28.873

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenze e APA	14.583.030
Ambulatorio	4.453.024
Totale	19.036.054

I ricavi riferiti all'attività di ricovero ed APA erogata in regime di "accreditamento" con il SSR, sono stati determinati secondo quanto disposto dalla Determinazione L.R. n. G11463 del 1/9/2022. Tale quadro normativo stabilisce il sistema di finanziamento e di remunerazione delle prestazioni di assistenza erogate dai soggetti privati accreditati (DGR n. 642 del 26 /07/2022)

Per maggiori chiarimenti si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Sul punto si chiarisce che tutta l'attività è prestata presso la sede nel Comune di Roma.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	173
Totale	173

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
A.5 - Altri ricavi e proventi	79	Sopravv.att. per tariffe RL/ASL es.prec
	69.786	Sopravv.att. da eventi straord.o es.prec
	5.141	Risarcim.danni per eventi accidentali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di costo	Importo	Natura
B.14 - Oneri diversi di gestione	4.014	Sopravv.pass.deduc.oneri div.gest.ev.str
	94.575	Sopravv.pass. per differenze tariffarie RL
	24.339	Sopravv.passive per risarcimento danni
	4.080	Insussistenze

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%
IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;

- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;

- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	2.410.703	2.385.705
Differenze temporanee nette	(2.410.703)	(2.385.705)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(581.125)	(93.797)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	2.557	753
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(578.568)	(93.044)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP
Perdite d'esercizio (Trasferite alla Fiscal Unit)	779.928	(779.928)	-	-	-
Quota ammortamento beni immateriali indeducibili (Avviamento)	154.995	154.995	309.990	74.398	12.090
Imposte non pagate (art.99 co.1)	4.036	(4.036)	-	-	-
Contributi associazioni sindacali versati da es.precedenti	12.289	12.709	24.998	5.999	-
Accantonamenti per rischi	823.400	(174.319)	649.081	155.779	25.315
Amm.to inded.immobili strumentali per imposte anticipate IRES/IRAP	1.426.634	-	1.426.634	342.392	55.639

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio precedente	
	Ammontare	Aliquota fiscale
Perdite fiscali		
dell'esercizio	683.179	
di esercizi precedenti	96.749	
Totale perdite fiscali	779.928	
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	779.928	24,00%

Le perdite fiscali vengono cedute alla "Fiscal Unit" poiché la società ha aderito al regime del consolidato fiscale con la controllante "Cat Holding S.p.A.". Le imposte anticipate, dunque, rappresentano un credito che verrà liquidato nell'anno dell'effettivo utilizzo in compensazione dal reddito consolidato.

Detto importo è incluso nella voce "Crediti verso controllanti".

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	95
Operai	30
Totale Dipendenti	125

I dipendenti in forza (dato di stock) al 31/12/2022 sono n. 122; con una variazione in diminuzione di 1 unità rispetto all'esercizio precedente.

Nella categoria "Impiegati" sono indicati i medici, pari a n. 5 unità, inoltre sono inclusi nel dato medio: contratti a tempo part-time per n. 7 unità, dipendenti con contratto a termine n. 10 unità . Compongo, inoltre, la forza lavoro anche n.3 collaboratori.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	130.000	20.000

Al collegio sindacale è affidata anche la revisione legale dei conti.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	5.000	5.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Per quanto concerne, nello specifico, i rapporti con imprese controllanti, collegate e "sorelle", si rinvia all'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società, nel corso dell'esercizio, ha posto in essere degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale; si ritiene, tuttavia che tali accordi non siano significativi e necessari ai fini della corretta valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	CAT HOLDING S.P.A.
Città (se in Italia) o stato estero	ROMA
Codice fiscale (per imprese italiane)	01418490585
Luogo di deposito del bilancio consolidato	SEDE SOCIALE

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo CAT HOLDING S.P.A. ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società medesima.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
B) Immobilizzazioni	48.462.230	50.237.383
C) Attivo circolante	25.713.716	29.079.888
D) Ratei e risconti attivi	12.668	3.360
Totale attivo	74.188.614	79.320.631
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	2.652	2.652.000
Riserve	49.714.095	46.474.562
Utile (perdita) dell'esercizio	(297.252)	590.186
Totale patrimonio netto	49.419.495	49.716.748
B) Fondi per rischi e oneri	1.781.683	2.299.573
D) Debiti	22.986.873	27.304.310
E) Ratei e risconti passivi	563	-
Totale passivo	74.188.614	79.320.631

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione	48.297	44.399
B) Costi della produzione	1.991.343	2.484.874
C) Proventi e oneri finanziari	1.663.025	3.048.653
Imposte sul reddito dell'esercizio	17.231	17.992
Utile (perdita) dell'esercizio	(297.252)	590.186

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nell'articolo 35 del decreto legge n. 34/2019 ('decreto crescita'), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 100 del 30 aprile 2019, è introdotta una riformulazione della disciplina di trasparenza delle erogazioni pubbliche contenuta nell'articolo 1, commi 125-129 della legge n. 124/2017.

Tra le novità è stato chiarito, in linea con l'interpretazione della circolare Assonime n. 5/2019 e del documento del CNDCEC, che gli obblighi di trasparenza non si applicano alle attribuzioni che costituiscono un corrispettivo per una prestazione svolta, una retribuzione per un incarico ricevuto oppure che sono dovute a titolo di risarcimento.

A questo riguardo, dunque, si attesta che la società ha ricevuto somme da Pubbliche Amministrazioni solo ed esclusivamente quale corrispettivo per servizi resi, ed in particolare, per quanto concerne l'accreditamento con la Regione Lazio/ASL, quale remunerazione delle prestazioni sanitarie rese a carico del Servizio Sanitario Regionale e, dunque, esonerati dall'obbligo di

comunicazione. Altresì esonerati da detto obbligo sono i contributi e crediti d'imposta riferiti a sussidi legati all'emergenza sanitaria da Covid-19 e per il "Credito di imposta industria 4.0" e "Credito Energia" come indicati nel precedente paragrafo "Valore della produzione".

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Azionista,

alla luce di quanto sopra esposto, si propone la distribuzione dell'Utile d'esercizio pari ad Euro 599.795,76, come segue:

- Euro 30.000 a Riserva Legale,
- Euro 500.000,00 a dividendo soci, in ragione di € 100,00 per ciascuna azione;
- Residuo di euro 69.795,76 a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Si conferma che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Si invita, pertanto, ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Roma, lì, 31/03/2023

Dott. Francesca Guarnieri, Amministratore Unico

SACLI SOCIETA' CLINICHE S.P.A. con SOCIO UNICO

Sede legale: VIA OLEVANO ROMANO 25 ROMA (RM)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI ROMA
C.F. e numero iscrizione: 02651490589
Iscritta al R.E.A. n. RM 247634
Capitale Sociale sottoscritto € 5.000.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 01095811004
Societa' unipersonale
Direzione e coordinamento: CAT HOLDING SpA (Gruppo societario)

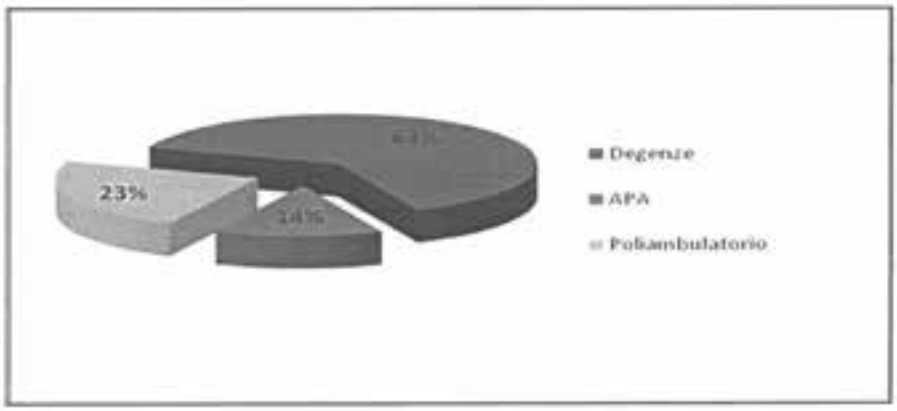
Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2022

Signori,
nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2022; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi diamo notizie attinenti alla situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La struttura sanitaria *Fabia Mater* gestita dalla Sacli S.p.A., eroga prestazioni sanitarie in regime di accreditamento con il SSR e in regime privato presso due sedi (la *Clinica* in Via Olevano Romano ed il *Poliambulatorio* di Piazza Sabaudia).
La clinica svolge sia attività di ricovero per acuti che prestazioni ambulatoriali c.d. APA (accorpamenti prestazioni ambulatoriali) in regime di accreditamento nei confronti del S.S.R.; eroga invece, in regime privatistico, prestazioni diagnostiche, visite specialistiche e tutte le prestazioni legate alla procreazione medicalmente assistita c.d. PMA.



Fatti di particolare rilievo

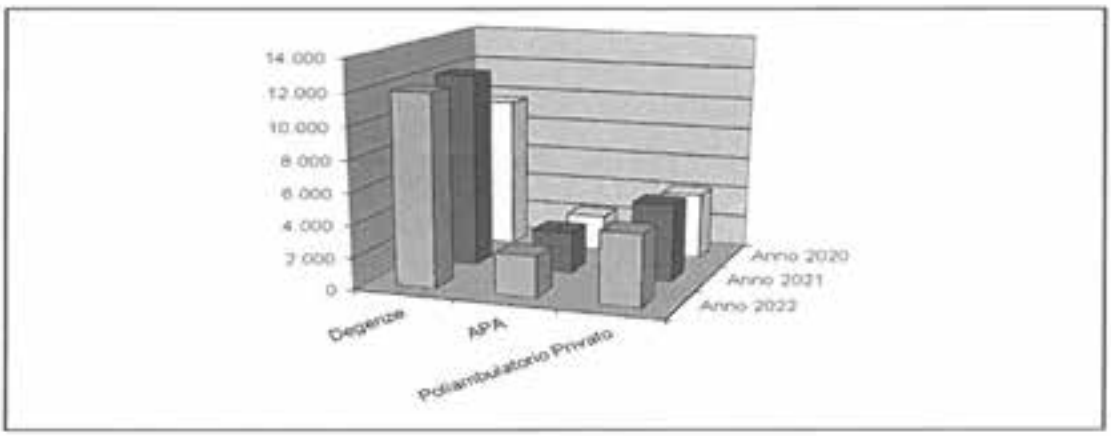
Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

L'esercizio 2022 ha visto concludersi la fase emergenziale dovuta alla Pandemia Covid-19 con un lento ritorno alla normalità; nello stesso tempo, nei primi mesi del 2022, la Clinica ha ottenuto l'autorizzazione alla sospensione dell'attività di ostetricia per dare spazio al reparto di Medicina Generale visto l'aumento delle richieste di trasferimento dai Pronto Soccorso degli Ospedali limitrofi per limitarne il sovraffollamento. Tale circostanza ha influito significativamente sui costi di gestione che si sono ridotti notevolmente. L'attività di Ortopedia, dopo la fase di avvio del 2021 ha trovato un equilibrio gestionale che ha contribuito al raggiungimento degli obiettivi di bilancio.

Andamento della gestione

L'esercizio 2022 si è concluso con un risultato confortante rispetto al precedente, la società ha reagito positivamente alle difficoltà incontrate negli anni passati a causa della Pandemia e ha ritrovato un assetto ottimale dopo le importanti modifiche organizzative dovute alla introduzione di nuove branche di ricovero che hanno comportato una redistribuzione dei posti letto e dei servizi ad essi connessi. L'utile di bilancio che ne è scaturito (circa 600 mila euro) è frutto di un lavoro di controllo dei costi che ha in parte compensato l'incremento dell'inflazione dovuta al generale aumento dei prezzi dell'energia e delle materie prime.

In termini grafici questo è l'andamento dei ricavi.



Investimenti

L'introduzione di nuove branche di ricovero ha imposto alla struttura investimenti in nuove apparecchiature e in nuovi macchinari che sono entrati a regime nell'esercizio trascorso mentre è rimasto inalterato l'impegno nella manutenzione degli impianti e dell'edificio per il mantenimento dell'efficienza del patrimonio tecnico aziendale.

L'organizzazione ed i sistemi informativi

E' rimasto costante, anche nell'esercizio concluso, l'impegno della struttura nell'adeguamento dei sistemi informativi ai progressi della tecnologia al fine di sfruttarne le potenzialità sia in termini di maggior efficienza lavorativa che di razionalizzazione delle risorse. Particolare attenzione è stata posta alla *Best Practice* in

materia di Cyber Security visti i molteplici attacchi informatici registrati da Enti e aziende. E'stato inoltre progettato ed installato un sistema di ticketing interno destinato a registrare e gestire tutte le richieste di assistenza degli utenti della Clinica. Infine si è provveduto ad ottimizzare il sistema PACS relativo all'archiviazione di immagini radiologiche al fine di renderlo più funzionale per gli operatori e consentire ai pazienti di reperire referti ed immagini *on line*.

La finanza

L'ottimizzazione della finanza di gruppo continua ad essere perseguito attraverso il sistema di centralizzazione della tesoreria cosiddetto *cash-pooling*, gestito dalla nostra controllante e capo gruppo e, in effetti, nell'esercizio 2022 i fondi del gruppo hanno registrato allocazioni ottimali in modo da veder garantita costantemente la liquidità necessaria per l'attività caratteristica.
Nonostante i frequenti malfunzionamenti dei sistemi informativi regionali, continua ad essere operativo il meccanismo di fatturazione e pagamento delle prestazioni sanitarie attraverso il portale della Regione Lazio "Sistema Accordo Pagamenti" che permette la certificazione e il pagamento delle fatture nei termini previsti dalla normativa anche se è necessario un monitoraggio continuo per consentire di gestire prontamente le criticità spesso riscontrate.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società appartiene al Gruppo CAT HOLDING ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della stessa.
Nella nota integrativa è esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della medesima.
Quanto ai rapporti intercorsi con la stessa si rinvia al successivo paragrafo. Si attesta che l'attività di direzione e coordinamento non ha prodotto particolari effetti sull'attività di impresa e sui suoi risultati.
Si attesta, inoltre, che non vi sono state decisioni, influenzate dalla società che svolge attività di direzione e coordinamento, che richiedano un'indicazione delle ragioni e degli interessi che hanno inciso sulle stesse.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	**6.872.315**	**29,66 %**	**7.437.219**	**29,97 %**	**(564.904)**	**(7,60) %**
Liquidità immediate	**42.032**	**0,18 %**	**34.663**	**0,14 %**	**7.369**	**21,26 %**
Disponibilità liquide	42.032	0,18 %	34.663	0,14 %	7.369	21,26 %
Liquidità differite	**6.416.767**	**27,69 %**	**6.998.577**	**28,20 %**	**(581.810)**	**(8,31) %**
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	4.129.320	17,82 %	2.462.090	9,92 %	1.667.230	67,72 %
Crediti immobilizzati a breve termine	7.240	0,03 %	7.240	0,03 %		
Immobilizzazioni materiali destinate						

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
alla vendita						
Attività finanziarie	2.257.087	9,74 %	4.517.957	18,20 %	(2.260.870)	(50,04) %
Ratei e risconti attivi	23.120	0,10 %	11.290	0,05 %	11.830	104,78 %
Rimanenze	413.516	1,78 %	403.979	1,63 %	9.537	2,36 %
IMMOBILIZZAZIONI	**16.297.735**	**70,34 %**	**17.381.167**	**70,03 %**	**(1.083.432)**	**(6,23) %**
Immobilizzazioni immateriali	2.807.679	12,12 %	3.155.601	12,71 %	(347.922)	(11,03) %
Immobilizzazioni materiali	12.796.874	55,23 %	13.488.896	54,35 %	(692.022)	(5,13) %
Immobilizzazioni finanziarie	1.000		1.000			
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	692.182	2,99 %	735.670	2,96 %	(43.488)	(5,91) %
TOTALE IMPIEGHI	**23.170.050**	**100,00 %**	**24.818.386**	**100,00 %**	**(1.648.336)**	**(6,64) %**

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	**6.466.565**	**27,91 %**	**8.714.697**	**35,11 %**	**(2.248.132)**	**(25,80) %**
Passività correnti	**5.126.562**	**22,13 %**	**7.210.090**	**29,05 %**	**(2.083.528)**	**(28,90) %**
Debiti a breve termine	4.967.013	21,44 %	7.065.660	28,47 %	(2.098.647)	(29,70) %
Ratei e risconti passivi	159.549	0,69 %	144.430	0,58 %	15.119	10,47 %
Passività consolidate	**1.340.003**	**5,78 %**	**1.504.607**	**6,06 %**	**(164.604)**	**(10,94) %**
Debiti a m/l termine						
Fondi per rischi e oneri	649.081	2,80 %	823.400	3,32 %	(174.319)	(21,17) %
TFR	690.922	2,98 %	681.207	2,74 %	9.715	1,43 %
CAPITALE PROPRIO	**16.703.485**	**72,09 %**	**16.103.689**	**64,89 %**	**599.796**	**3,72 %**
Capitale sociale	5.000.000	21,58 %	5.000.000	20,15 %		
Riserve	10.344.681	44,65 %	10.344.681	41,68 %		
Utili (perdite) portati a nuovo	759.008	3,28 %	1.042.141	4,20 %	(283.133)	(27,17) %
Utile (perdita) dell'esercizio	599.796	2,59 %	(283.133)	(1,14) %	882.929	311,84 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	**23.170.050**	**100,00 %**	**24.818.386**	**100,00 %**	**(1.648.336)**	**(6,64) %**

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	106,99 %	96,70 %	10,64 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	0,39	0,54	(27,78) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,01	0,01	
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	72,09 %	64,89 %	11,10 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)			
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	134,05 %	103,15 %	29,96 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo))]	1.097.932,00	(541.608,00)	302,64 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,07	0,97	10,31 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	2.437.935,00	962.799,00	153,21 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,16	1,06	9,43 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	1.745.753,00	227.129,00	668,62 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	1.332.237,00	(176.850,00)	853,31 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	125,99 %	97,55 %	29,15 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assoluto	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	**19.331.863**	**100,00 %**	**20.175.117**	**100,00 %**	**(843.254)**	**(4,18) %**
- Consumi di materie prime	2.975.160	15,39 %	3.033.905	15,04 %	(58.745)	(1,94) %
- Spese generali	8.029.966	41,54 %	9.610.236	47,63 %	(1.580.270)	(16,44) %
VALORE AGGIUNTO	**8.326.737**	**43,07 %**	**7.530.976**	**37,33 %**	**795.761**	**10,57 %**
- Altri ricavi	295.809	1,53 %	570.254	2,83 %	(274.445)	(48,13) %
- Costo del personale	5.160.329	26,69 %	5.180.865	25,68 %	(20.536)	(0,40) %
- Accantonamenti	173.000	0,89 %	125.000	0,62 %	48.000	38,40 %

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assoluto	Variaz. %
MARGINE OPERATIVO LORDO	**2.697.599**	**13,95 %**	**1.654.857**	**8,20 %**	**1.042.742**	**63,01 %**
- Ammortamenti e svalutazioni	1.123.630	5,81 %	1.103.055	5,47 %	20.575	1,87 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	**1.573.969**	**8,14 %**	**551.802**	**2,74 %**	**1.022.167**	**185,24 %**
+ Altri ricavi	295.809	1,53 %	570.254	2,83 %	(274.445)	(48,13) %
- Oneri diversi di gestione	995.509	5,15 %	1.180.971	5,85 %	(185.462)	(15,70) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	**874.269**	**4,52 %**	**(58.915)**	**(0,29) %**	**933.184**	**1.583,95 %**
+ Proventi finanziari	10.401	0,05 %			10.401	
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	**884.670**	**4,58 %**	**(58.915)**	**(0,29) %**	**943.585**	**1.601,60 %**
+ Oneri finanziari	(173)		(271)		98	36,16 %
REDDITO ANTE RETTFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	**884.497**	**4,58 %**	**(59.186)**	**(0,29) %**	**943.683**	**1.594,44 %**
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria	**(52.001)**	**(0,27) %**	**(325.174)**	**(1,61) %**	**273.173**	**84,01 %**
REDDITO ANTE IMPOSTE	832.496	4,31 %	(384.360)	(1,91) %	1.216.856	316,59 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	**232.700**	**1,20 %**	**(101.227)**	**(0,50) %**	**333.927**	**329,88 %**
REDDITO NETTO	**599.796**	**3,10 %**	**(283.133)**	**(1,40) %**	**882.929**	**311,84 %**

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	3,59 %	(1,76) %	303,98 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]]] / TOT. ATTIVO	6,79 %	2,22 %	205,86 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	4,59 %	(0,30) %	1.630,00 %

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	3,77 %	(0,24) %	1.670,83 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	884.670,00	(58.915,00)	1.601,60 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	832.669,00	(384.089,00)	316,79 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Considerato il settore in cui si opera la società – ossia tutela della salute – si ritiene che la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società venga influenzata in maniera secondaria dai vari fattori che compongono il quadro macro-economico (andamento del prodotto nazionale lordo, livello di fiducia dei consumatori, andamento dei tassi di interesse per il credito al consumo, costo delle materie prime, tasso di disoccupazione, ecc.).
Questo anche in relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, precisando, quindi, che la società non subisce conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.
Altrettanto secondarie sono le preoccupazioni connesse al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazioni sui tassi di interesse attesi vista la solidità patrimoniale e finanziaria dell'impresa per l'esame della quale si rinvia all'analisi di bilancio ed agli indici patrimoniali, finanziari ed economici sopra riportati.
Di maggior rilievo, invece, i rischi connessi alla politica sanitaria ed agli interventi governativi che incidono nel rapporto di accreditamento con il Sistema Sanitario Regionale. Primo di essi la circostanza che la Regione Lazio è di gran lunga il principale cliente della società. Per questo motivo è da considerare la criticità derivante dalla fissazione di "tetti" di struttura che limitano oltremodo la capacità produttiva della Clinica.
Infine, non meno rilevante, è l'argomento relativo ai rischi connessi con l'attività sanitaria tipica della società e cioè la cura del paziente (Rischio clinico).

A questo fine l'attività organizzativa è impegnata nel monitoraggio e controllo della conformità dei servizi resi, nell'individuazione di azioni correttive e di miglioramento del Sistema di Qualità dando particolare rilevanza alla soddisfazione dei clienti e alla sicurezza delle cure. Nell'ambito delle attività legate al governo clinico, il lavoro dell'Unità di Gestione del Rischio è stato mirato al monitoraggio di *near misses*, eventi avversi ed eventi sentinella (sistema di *incident reporting*). Il trattamento delle criticità ha comportato in taluni casi l'apertura di specifiche azioni correttive e di miglioramento e/o di attività legate alla formazione, finalizzate all'aumento dei livelli di sicurezza. Il tutto è stato registrato su piattaforma SIMES della Regione Lazio.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, ai fini di una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, si forniscono, nel seguito, alcuni indicatori non finanziari inerenti l'attività specifica della società.

Customer Satisfaction Score (CSAT)

Per quanto al monitoraggio del grado di soddisfazione (qualità percepita) dei pazienti, nel 2022 sono stati distribuiti e raccolti due tipologie di questionari:

- questionari relativi alle prestazioni ambulatoriali,
- questionari relativi alle prestazioni di ricovero.

Sono stati raccolti dal mese di Gennaio ad Ottobre n. 831 questionari di cui il 68% relativi alle prestazioni ambulatoriali e il 32% per quelle di ricovero.
Il giudizio complessivo sommando "ottimo" e "buono" per le degenze è pari al 77%.
Il giudizio complessivo sommando "ottimo" e "buono" per gli ambulatori è pari al 66%.

Informativa sull'ambiente

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 comma 2 Cod. Civ., vi precisiamo che la Società svolge la propria attività in pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro.
L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della società e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società.
Ad ogni buon conto, tenuto conto dell'attività dell'impresa si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente:
• nessun danno causato all'ambiente è stato riscontrato;
• nessuna sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati danni ambientali;
Gli obiettivi e le politiche in materia ambientale messe in atto dalla nostra azienda sono riferibili:
- all'utilizzo nei processi produttivi di impianti e macchinari adeguati alle disposizioni legislative per la sicurezza ambientale,
- al miglioramento continuo delle procedure di smaltimento dei rifiuti.

Informazioni sulla gestione del personale

In merito a questo punto, nel rinviare all'apposito paragrafo l'esame dei dati occupazionali riportato nella nota integrativa, si precisa che nel corso dell'esercizio appena trascorso:

- Non si sono verificate morti sul lavoro;

- Non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- Non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

In merito alla formazione del personale operante all'interno della struttura, anche per l'anno 2022 sono stati realizzati corsi di formazione attraverso piattaforme FAD che hanno risposto in maniera ottimale alle esigenze normative e formative di tutto il personale della Clinica.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Sistema di Gestione della Qualità (SGQ)
Per gestione della qualità (quality management) si intende l'insieme delle attività di gestione aziendale che determinano gli obiettivi e le responsabilità e li mettono in pratica mediante pianificazione, controllo, assicurazione della qualità e il suo miglioramento continuo.
Per tale sistema, implementato già da diversi anni presso la nostra struttura, è stato confermato nel 2022 la certificazione di qualità secondo il sistema UNI EN ISO 9001:2015 da parte della società all'uopo deputata, la CERMET, e l'attività organizzativa è stata impegnata nel monitoraggio e controllo della conformità dei servizi resi, nonché nell'individuazione di azioni correttive e di miglioramento del Sistema di Qualità dando particolare rilevanza alla soddisfazione dei clienti e confermando la valutazione dei rischi su tutti i processi e servizi sanitari.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile. Nello specifico gli stessi si riferiscono a:

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione assoluta
verso imprese collegate	8.686	23.625	14.939-
verso controllanti			
- voce C.II.4	150.816	292.229	141.413-
- voce C.III	2.257.087	4.517.957	2.260.869-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	641	641	-
Totale	*160.143*	*4.834.452*	*2.417.221*

Imprese collegate:
Si tratta del credito per conguaglio quote consortili v/Consat.

Impresa controllante:
Si tratta del credito di conto corrente verso la CAT Holding S.p.A. che, come precedentemente accennato, è

connesso alla gestione della tesoreria del gruppo attraverso lo strumento del "*cash pooling*" (voce C.III).
Nella voce C.II.4 è registrato il credito riferito ai Proventi IRES (Euro 140.415), per effetto dell'adesione al regime del consolidato fiscale, nonché crediti commerciali (Euro 10.401).

Imprese sorelle:
Si tratta dei crediti per servizi sanitari di diagnostica verso la Clinica Guarnieri S.p.A.

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione assoluta
debiti verso imprese collegate	57.686	70.596	12.910-
debiti verso controllanti	44.071	12.289	31.782
debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	436	-	436
Totale	*102.193*	*82.885*	*19.308*

Imprese collegate:
Si tratta del debito per quote consortili v/Consat.

Impresa controllante:
Si tratta del debito per somme da rimborsare (Euro 24.998) e debito per IRES per effetto dell'adesione al regime del consolidato fiscale (Euro 19.073).

Imprese sorelle:
Si tratta dei debiti per partire da regolare verso la Clinica Guarnieri S.p.A. (Euro 436).

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, con riguardo alla previsione dell'evoluzione della gestione, si evidenzia come il risultato dell'esercizio 2022 fa ben sperare per il proseguo dell'attività anche se si dovranno fare i conti con l'incremento generalizzato di tutti i costi gestione. Si stima comunque un miglioramento delle *performance* aziendali che determineranno un mantenimento dei livelli di produzione ed un miglioramento della struttura patrimoniale e finanziaria della società. Si confida infine di ottenere il provvedimento definitivo di riconversione dei posti letto di Ostetricia in posti letto di Medicina.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
PIAZZA SABAUDIA 25	ROMA
VIA LISBONA 23	ROMA

Conclusioni

Signor Azionista,
alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, è invitato:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Roma, lì, 31/03/2023

D.ssa Francesca Guarnieri, Amministratore Unico

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'AZIONISTA UNICO

All'Azionista Unico della Società SA.CLI Società Cliniche S.p.A.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.. La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.".

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società SA.CLI Società Cliniche S.p.A. costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte. Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di

revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10

L'Amministratore Unico della Società SA.CLI Società Cliniche S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge. Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società SA.CLI Società Cliniche S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2,

lettera e), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento. Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e ci siamo incontrati con l'amministratore unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'amministratore unico anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'amministratore unico per affrontare eventuali conseguenze connesse alla ripresa post pandemica, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, [anche con riferimento ai residuali impatti derivanti dall'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia di Covid-19 sui sistemi informatici e telematici,] nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c.

Non è stata presentata denuncia al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30- sexies d.l.6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni .

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio.

Nella redazione del bilancio, l'Amministratore Unico non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per € 3.138.647,00.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte degli azionisti, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dall'Amministratore. Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Amministratore Unico in nota integrativa.

Data

Sede

Il Collegio Sindacale

Dott. Alessandro Speranza (Presidente)

Dott. Gianfranco De Angelis (Sindaco effettivo)

Dott. Piercarlo Bregni (Sindaco effettivo)